

zona artigianale.uniud

La cooperativa sociale di Tavagnacco compie dieci anni e li festeggia con un convegno, la posa della prima pietra della nuova sede e una borsa di studio alla memoria di Anastasia Raspelli.

Buon compleanno, Hattiva

Compie dieci anni la cooperativa sociale "Hattiva" di Colugna di Tavagnacco. Per l'occasione, la direzione della cooperativa ha organizzato un convegno previsto per sabato 14 aprile alle 16 al teatro "Fondazione Luigi Bon" di Tavagnacco.

Un incontro per fare il punto su questi anni, a cui parteciperanno diverse persone attive nel campo del sociale, dalla responsabile del "Servizio per l'integrazione" del Camp all presidente di "Hattiva Lab" Paola Benini, con le testimonianze dei soci Sandra Di Tommaso, Luciano Lodolo, e Alba Frauzolini, e le conclusioni di don Pierluigi Di Piazza.

«Saremo lì - spiega il presidente della cooperativa Paolo Borgna - non solo per incontrarci, parlare di noi e di tutte le persone che a vario titolo si sono avvicinate a Hattiva, non solo per dire che siamo stati bravi, ma soprattutto per riflettere sul nostro futuro. Ci aspettano infatti tanti traguardi, in primis la nostra nuova sede. E pensare che fino ad un anno era soltanto nei nostri sogni, ed oggi è un progetto realizzabile».

Infatti, oltre al compleanno,

questo fine settimana Hattiva festeggia anche l'inizio dei lavori per la sua nuova sede. La prima pietra verrà posata domenica 15 aprile alle 11 presso la zona artigianale di Feletto alla presenza dei rappresentanti istituzionali. Nell'occasione Paolo Marchetti, direttore dei lavori della nuova sede, illustrerà nel dettaglio il progetto (alle 12.15, la cerimonia si concluderà con una "pastasciutta in campo" con gli Alpini del Comune di Tavagnacco e musica con la Rhythm and Blues Band).

La nuova struttura sarà realizzata grazie al contributo di una signora udinese Anastasia Raspelli, venuta a mancare durante lo scorso inverno e che nel suo testamento ha dato disposizione di donare i suoi beni ai ragazzi disabili di Hattiva. Un generoso lascito che consentirà finalmente alla cooperativa di costruire, grazie anche ad ulteriori risorse messe in campo, una nuova sede, progetto più volte rimandato proprio a causa di



Il gruppo di Hattiva.

mancanza fondi.

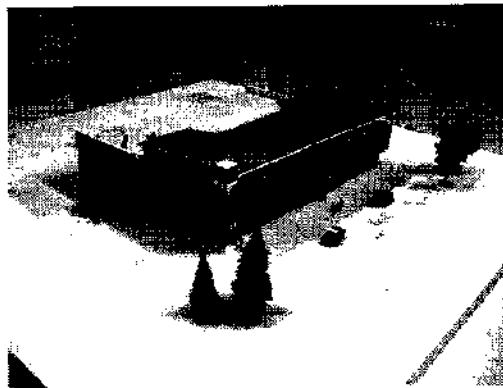
E per ricordare la signora Raspelli, Hattiva ha anche deciso di indire una borsa di studio da 2 mila euro per il miglior progetto sulle "Fondazioni etiche come strumento per la gestione

mico 2006/2007.

«La borsa di studio Anastasia Raspelli - spiega ancora Borgna - ha l'obiettivo principale di commemorare il nobile gesto della benefattrice udinese e, nello stesso tempo, di approfondire, grazie ai progetti ad hoc che ci presenteranno gli universitari, la possibilità di gestire la nostra struttura attraverso una fondazione». Gli elaborati saranno selezionati da una commissione composta da un docente dell'università e da due componenti designati dalla Cooperativa.

Le domande per partecipare alla borsa di studio dovranno pervenire entro il 31 dicembre 2007 all'indirizzo: Università degli Studi di Udine, Ripartizione

Didattica - Sezione Servizi agli studenti e ai laureati - Concorso borsa di studio "Anastasia Raspelli" in Via Mantica 3. Per informazioni ci si può rivolgere all'Università di Udine o presso ufficio stampa di Hattiva (0432 295181).



Il plastico della nuova sede dell'Hattiva a Tavagnacco.

patrimoniale di una cooperativa». Al concorso per l'assegnazione del premio potranno partecipare gli iscritti ai corsi di laurea delle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze della Formazione dell'Università di Udine per l'anno accade-